VareseNews

Ferrovie Nord: salta la fermata di Rescaldina

Pubblicato: Mercoledì 11 Novembre 2009

«Il tracollo finanziario dell'impresa appaltatrice De Lieto, che aveva in carico i lavori per la costruzione del tunnel ferroviario di Castellanza e della nuova stazione, **è costato 6 milioni di euro** alla Regione Lombardia: l'equivalente dei soldi risparmiati col ribasso d'asta e **che sarebbero dovuti servire a implementare i servizi** annessi e connessi alla stazione Busto-Castellanza», parole del sindaco di Castellanza Fabrizio Farisoglio a margine del collegio di sorveglianza del tunnel e della nuova stazione di interscambio Fs-Fnm. Va detto che, in realtà, **non si tratta di ulteriori soldi oltre quelli stanziati inizialmente** (50 milioni di euro). Quei soldi erano stati accantonati dal ribasso ottenuto proprio dalla De Lieto e che sarebbero comunque serviti a migliorare la struttura. Intanto il contratto con l'impresa è stato rescisso e la questione, con l'impresa napoletana, si sposta sul terreno giudiziario. Prima conseguenza è stata la **soppressione della fermata di Rescaldina**, sacrificata in nome dell'apertura della linea interrata alla data del 31 gennaio. I dati sono stati comunicati questa mattina nel corso del collegio di vigilanza che si riunisce regolarmente e che vede coinvolti tutti gli attori protagonisti dell'opera ferroviaria a partire dal sindaco di Castellanza **Fabrizio Farisoglio**, il sindaco di Busto **Gianluigi Farioli**, l'assessore regionale alle infrastrutture **Raffaele Cattaneo** e il presidente di Ferrovienord **Carlo Malugani.**

Al tavolo, oltre alle spine, si è parlato anche del **cronoprogramma**, quello nuovo scaturito dalla crisi De Lieto che ha portato al blocco del cantiere: confermata la data di **apertura della linea al 31 gennaio,** apertura della **stazione in modalità provvisoria** sempre al 31 gennaio e suo completamento entro giugno 2011, **sistemazione della viabilità** entro l'agosto del 2010, attivazione da febbraio di una **rete di trasporti** tale da poter permettere ai cittadini dei due centri di poter usufruire comodamente del treno. Proprio per questo al tavolo di questa mattina ha partecipato anche il professor Riva dell'università **Liuc, uno dei poli aggregatori di maggior interesse per la ferrovia.** «Abbiamo verificato che i lavori stiano procedendo al ritmo giusto per poter rispettare i nuovi impegni presi – ha detto a margine dell'incontro un sorridente Raffaele Cattaneo – abbiamo superato in maniera brillante la fase più difficile con la crisi della De Lieto ora dobbiamo arrivare all'inaugurazione nel miglior modo possibile. **Il prossimo 11 dicembre ci ritroveremo nuovamente** qui per un nuovo collegio e per verificare nuovamente che tutto vada per il verso giusto». Soddisfazione è stata espressa anche da Carlo Malugani, presidente di ferrovienord, il quale ha sottolineato come «tutte le imprese sub-appaltatrici stiano lavorando in sicurezza e con un'ottima organizzazione».

Ora viene la parte più difficile per tutti: arrivare **al 1° febbraio con un sistema di trasporti, parcheggi e viabilità efficienti e consoni all'apertura della stazione**: «Stamattina abbiamo parlato anche e soprattutto di questo – hanno detto i due sindaci Farisoglio e Farioli – per questo riuniremo le due giunte e interloquiremo con la Provincia per fare in modo di gettare le basi per un trasporto integrato ferro-gomma che migliori la qualità della vita in tutta l'area».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it